Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 261 MERCOLEDI 19 Settembre 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; cronaca L. 3.— per linea di altezza corpo in 7 (larghezza di una colonna).

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grave lutto

La famiglia Pietro Barbui fu immensamente colpita da grave lutto. Il figlio Turno, appena tredicenne, colpito da morbo gravissimo, dovette soccombere. Ieri alle diciasette e trenta seguirono i funerali, riusciti degni del caro estinto. Si notarono numerose corone e precisamente: Gli amici, gli amici del padre, le zie Barbui, le zie Martello, il papà e la mamma, i compagni di scuola e maestra, Ernesto e Corradino Perulli e la cugina Beppina Vianello. Intervenne la scolaresca col corpo insegnante e la bandiera, ed infine una lunga schiera di cittadini. Il signor Basilio Gini lesse affettuose accorate parole, ricordando le buone doti del piccolo Turno commovendo tutti i presenti. Il signor Giovanni Petracco, a nome della famiglia, porse infiniti ringraziamenti a tutti quelli che in qualche modo vollero contribuire alla mesta cerimonia.

In tale occasione il futuro cognato pubblicò la seguente epigrafe:

« Mentre il cuore rotto ancora dallo strazio sanguinava pel violento colpo, che la sorte infieriva, alla famiglia fiera e gagliarda, di Piero Barbui, l'ultimo fiorente forte virgulto, cadeva ... strappato dal destino, irridente, alle sciagure che non han conforto, e tu, piccolo Turno, che tredicenne appena, lasciasti la vita la luce i sorrisi, folgorando coll'anima candida, carezza la fronte pensosa dei tuoi, rivivi nella memoria a lenire i dolori a riempire quel vuoto immane, che mina le più forti energie, che strugge le più rosee speranze.

Sicuro d'interpretare i sentimenti dell'intera popolazione esprimo su queste colonne alla desolata famiglia le più profonde condoglianze.

Ragazzo colpito da una fucilata

Questa mane il ragazzo Paolo Belotto di anni 12, di Lorenzo, del Borgo Lucia, nel mentre con il proprio zio si trovava in campagna mangiando un pò d'uva fu improvvisamente colpito da una fucilata da uno rimasto tuttora sconosciuto. Venne d'urgenza condotto nel nostro Ospedale dove il sanitario gli riscontrò lo spoppolamento della mano sinistra con frattura comminutiva di tutte le parti del carpo; abrasioni cutanee all'addome, alle coscie alle gambe ed ai piedi.

Venne subito curato. Gli fu amputata la mana. Guarirà in giorni 20, salvo complicanze.

TRICESIMO

3.o Elenco degli oblatori per la pesca di beneficenza.

S. M. la Regina Margherita servizio da frutta in argento, cav. Edoardo Tellini L. 50, Missigh Amelia 1.50, Vattolo Maria 1, Polo Ippolito 2, Capostazione Fasolo 2, Vittore Rosario e Andrea 3, Plos Antonio 1, Matighello Giovanni 4, Tortora Amalia 5, Pittero Assunta 1, Caissutti avv. Giuseppe 15, De Paoli Marco 1, Anzil Giuseppe 5, Adami Giuseppe 1, Catarossi Giuseppe 0.35 e cestello patate, Miotti Giuseppe tre kg. frumento, Minini Angelo tredici kg. di granoturco, Assaloni Luigi cesto patate, De Paoli Santina cesto patate, Marchiol Mattia sacchetto patate, Venturini Luigi 1, Ottorogo Giuseppe cartuccera per caccia, Vittore Albino 1, Valentino Colautti servizio in argento per frutta, Cesare Anzil vasetto piselli e latta d'olio, famiglia Domenico Fior grande orologio artistico, co. Guglielmo e Rosa De Puppi, lampada a gas acetilene, Eugenio Bortolotti 25 scatole amido, 12 bicchieri dadi, 6 scatole piselli, 1 bottiglia vino bianco, 6 scatole antipasto, 1 chicchera con dadi, 6 scatole sapone e 10 pacchi cicoria.

Suore dell'Asilo portacarte dipinto, famiglia Pontelli sacchetto patate, Don Luigi Costantini kg. 50 frumento, Foschiani Fioretto l. 5, Tullio Trevisan kg. 40 pasta Napoli e bottiglia champagne, Franco Matilde Greatti 1 calamaio, colonnello Augusto Luccardi tavolino antico in traforo, famiglia Veroi 4 bottiglie vino e 10 scatole alici, Jannis Giuseppe l. 5, fam. Don Valentino Del Fabbro 5, Garzoni Pietro 1, Morandini Giov. Battista 7, Anzil Pietro 1, Sant Emilia 1, Sant Giuseppina 0.50, Carlo Cavallero 2, Simeoni Pietro 3, Furlan Domenico due conigli, Culetto Luigi l. 1, Ellero Agostino kg. 3 granone, Pividori Nicolò l. 2, Trevisan Giacomo 5, Nilda e dott. Alberto Carnelutti un vaso da fiori, Corte Natale cestello patate, co. Tristano Valentinis l. 10, Conti Sebastiano di Montegnacco libretto l. 25, Fant Maria cuscinetto, Tami Giuseppe sacchetto frumento, Merlini 4 quaglie, Caterina Carnelutti Candotti tre bicchieri per birra e portanova in vetro, Anna Terasona l. 10, Giuseppe Rossi vasoio noce, macinino, portafiammiferi, avv. Vincenzo Angeli l. 30, Sant Domenico 3, Cipriani Giuseppe una treccia panocchie, Emiliano Chiurlo un vaso fiori, Ditta Paolo Gaspardis un tappeto per tavolino, Janis Domenico una cesta patate, Anna Trevisan lire 10, Carnelutti Candotti 3 portanova, Vittoria Veruig Valentinis 6 bottiglie Del Fabbro G. B. fu Pio l. 3, Colmano Emilio 3, N. N. anello d'argento, 2 vasi per fiori, porta cenere e porta sigarette pieno e porta ritratto Ruggero Ida Corse servizio, per pesce d'argento, Aniceto Pignoni una valigia, 3 scatole bottoni, Driolini Francesco e Costantini Modesto sacchetto frumento, Simeoni Leonardo sacchetto grano turco, Emidio Costantini kg. 5 e mezzo frumento, Santi Francesco kg. 5 frumento, Driulini Pietro frumento, Costantini Giuseppe kg. 20 patate, Mansutti Mario 1 cesto patate Pietro Borgobello l. 1, Antonio Degani (Portogruaro), Anna Sbuelz camicetta, Basiaco Remigio aeroplano giocatolo, Steccati Giuseppe piatto per parete, Bice Capellani Berghinz l. 10, Costantini Lodovico una gallina, Pividori Nicolò un sacco patate Giulio Rachele Gherardi 2 statuine artistiche, Maria Bertoli portafiori.

MUZZANA

Alta onorificenza. — Con decreto 13 settembre s. S. Maestà il Re, di moto proprio ha nominato Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia l'ill.mo Tenente Generale Pasquale Oro, in considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la guerra 1915-16-17.

E' con viva compiacenza che riceviamo la notizia lietissimi di questa alta onorificenza, la massima nell'ordine della Corona d'Italia, conferita all'Ill.mo sig. T. Generale, la cui vita è stata ed è tutt'ora consacrata a bene altrui e alla grandezza della Patria.

* * *

Aggiungiamo le nostre espressioni del più vivo compiacimento per questa alta onorificenza, molto degnamente collocata.

S. DANIELE

Casa del soldato. — Si sta allestendo a cura di questo Comando una Casa del soldato. Altra fino ad ora ha esistito in forma più modesta e perchè appunto meglio corrisponda allo scopo ne sorgerà una nuova. Fu pubblicatata in questi giorni una relazione diligente dai dirigenti la vecchia col bilancio le operazioni fatte e le oblazioni ecc.

Portamonete rinvenuto. — In via Osoppo di fronte alla ghiacciaia dai sig.ri Vasco Corradini e Giordano Viloni fu trovato questa mattina un portamonete con danaro in biglietti e alcuni francobolli che fu depositato a'la farmacia Corradini. Si consegnerà a chi darà prova di esserne proprietario.

Luce. — Parecchie contravvenzioni furono levate a privati e negozianti perchè colti alla luce mentre le tenebre erano scese. E sta bene. I vigilanti però dovrebbero meglio aprire gli occhi a far cioè oscurare maggiori vani di luce, se facessero un giretto di circonvallazione da basso del paese.

Deposito di petrolio. — Ci consta che in uno dei centri più abitati del nostro paese furono depositate molte latte ripiene di petrolio, da parte di privato negoziante. Ora noi crediamo che sia assoluto obbligo delle autorità competenti di provvedere per l'*immediato* trasporto fuori dell'abitato di così pericoloso combustibile, dovendo essere garantita la pubblica incolumità.

MAIANO

Un fiero colpo alle Latterie — Otto giorni fa le guardie di finanza hanno elevato contravvenzione alla Latteria di Farla e sequestrato il formaggio che vi era depositato. Uguale operazione hanno eseguita alle Latterie di Maiano, di S. Tomaso di Ragogna e via via.

Il motivo "del" sequestro fu la mancata denuncia del formaggio depositato. Ma chi conosce le aziende delle latterie, sa ch'esse non sono proprietarie ma semplici depositarie del formaggio di cui sono proprietari i soci: sanno che questi ogni qualvolta loro pare e piace vanno a ritirarlo il proprio formaggio. L'obbligo dunque della denuncia è dei proprietari, quando ne abbiamo in deposito oltre mezzo quintale; il chè a questi tempi si verifica ben di raro.

Come andrà a finirla? I presidenti delle latterie cointeressate hanno fatto ricorso al conte di Caporiacco, nostro Deputato, dal quale hanno avuto buone assicurazioni.

E noi confidiamo ch'egli si adoperi con lo stesso zelo che mette in tutte le sue cose a liberare le latterie dal fiero colpo che segnerebbe la loro rovina. Difatti, i soci protestano di chiederla se fossero costretti alle multe.

CIVIDALE

La caccia al portamonete

Giorni addietro, certa Rosa Cenigadele (?), sapendo che la famiglia Macorig era assente, perchè di festivo, ne approfittò per compiere un tiro bello per lei ma brutto per i Macorig. Ella abbattè e ruppe alcuni mattoni che chiudevano una finestra, entrò nella casa deserta, da questa discese nel negozio privative al pianterreno e si prese soltanto il portafoglio che albergava in sè ben lire 220.

— I danari non hanno nome, pensò ella certamente; e possono « correre » in ogni paese.

Difatti, con quell' « amico » indosso, nel dubbio che le arie di Cividale potessero nuocere alla sua preziosa salute ella si allontanò, e fin' ora non si sa ... to in quale angolo si sia rifugi...

* * *

Sul ... mercato poi toccò un brutto cas... certa Giacomina Del Negro. Una mano tanto destra quanto ... sconosciuta, l'alleggerì del portamonete che conteneva ben 300 lire in biglietti di banca.

Le solite imprudenze

Fu condotto a questo ospedale, ier-l'altro, il ragazzo Rinaldo Mineu di Felice, d'anni 10, da Orsaria. Egli trovandosi in un viottolo al cader della sera, di menica, fuori del suo paese rinvenne una cartuccia da fucile. Non gli parve vero di poter tentare di farla scoppiare: e si mise a pestarla con un sasso. E la cartuccia di fatti scoppiò, ma gli ferì ambo le mani.

All'ospedale, il povero ragazzo fu accolto. Il chirurgo spera che la guarigione non abbia a richiedere oltre un mese.

S. GIORGIO DI NOGARO

La bicicletta dell'operaio. — Certo Domenico Zanetti fu Antonio da Palazzolo dello Stella, operaio, aveva depositato la sua bicicletta nell'Albergo Cristofoli. Quando si recò per riprenderla, non era più.

Meno male che si trattava di una bicicletta usata, che non valeva più di una ottantina di lire!

Le biblioteche scolastiche dichiarate obbligatorie per ogni classe

E' stato firmato un decreto luogotenenziale, su proposta del ministro Ruffini in cui è disposto, tra l'altro quanto segue:

Ogni classe elementare, esclusa la prima, avrà una biblioteca scolastica per uso degli alunni.

Il corso popolare, oltre le biblioteche per gli alunni (una per classe, dalla quinta in su) avrà una biblioteca popolare; per uso degli ex alunni e in generale degli adulti.

Una eguale biblioteca si costituirà in ogni Comune nei locali della Scuola anche quando l'istruzione sia limitata alla terza classe elementare.

La biblioteca scolastica e l'annessa biblioteca popolare sono di proprietà del Comune e poste sotto la diretta sorveglianza e responsabilità di ciascun maestro.

Il servizio della biblioteca è obbligatorio per i maestri, secondo le disposizioni che saranno date dalle competenti autorità scolastiche; del servizio prestato nelle biblioteche popolari, fuori dell'orario scolastico, sarà tenuto conto nei concorsi, nelle promozioni, nella concessioni di benemerenze, ecc.

Per la irtituzione il mantenimento e l'incremento delle biblioteche gli alunni di ciascuna classe saranno uniti in associazione e pagheranno esclusi i poveri un contributo di 10 centesimi per ogni mese di scuola nei comuni urbani e di 5 centesimi nei Comuni rurali.

Questi contributi raccolti dal maestro della classe saaanno erogati esclusivamente in acquisto di libri od altro materiale per la biblioteca e esclusi ia mobili.

I libri da acquistare dovranno essere preventivamente approvati dal R. provveditore agli studi.

Il ministro degli esteri russo smentisce tutte le voci di tensione di rapporti tra la Russia e la Svezia, Kerenski Verkosyi e l'ammiraglio Verderevsky partirono pel gran quartier generale.

Il decreto che vietava la circolazione delle automobili private al giorno 20 settembre, è stato prorogato a tutto il giorno 30 settembre

Notizie di guerra

I francesi, nel loro comunicato delle ventitre dicono d'aver arrestato due tentativi del nemico a Saint Quintin e nella regione di Bovettes, e d'aver tentato con esito felice colpi di mano. Un tentativo di avanzata del nemico sulla strada di Neuchatel fu ributtato con gravi perdite per i tedeschi.

Sulle riva destra della Mosa lotta d'artiglieria, violenta. Cinque aeroplani nemici sono stati abbattuti.

Il bollettino Germanico parla di forti azioni di artiglieria inglese e piccoli combattimenti di fanteria, se... respinti, tra il bosco di Houthulst e di Leks. Combattimenti con risultato favorevole ai tedeschi ebbero luogo sulla riva destra della Mosa. Sul fronte orientale e macedone, niente di saliente.

Cronaca Cittadina

Il collettore orientale

ESPIGI ci invia da Roma in data 17

Come avevo annunciato, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sezione seconda, nell'odierna seduta ha esaminato e emesso parere favorevole al progetto di un canale collettore di raccolta delle chiaviche della parte orientale della vostra città.

Chiamata a nuova visita dei riformati

Il Prefetto ha pubblicato il manifesto per la chiamata a nuova visita ... riformati nati negli anni dal 1874 ... e dei rividibili della classe 1889, ... ecco la tabella dei mesi e giorni destinati per la nuova visita.

Comuni di Colloredo, Moruzzo, ... chis e Teor, 25 settembre.

Fagagna, Rivignano e Pre... — Ragogna, Muzzana, Palazzolo ... Pocenia 27. — Coseano, S. Vito di Fagagna e Latisana 28 — Visite per delegazione 29 settembre.

Comuni di S. Daniele, Camino e Rivolto, 1 ottobre. — Maiano e Varmo 2. S. Odorico, Bertiolo, e Sedegliano, 3. Dignano, Rive d'Arcano e Talmasons, 4. Venzone e Codroipo, 5 Buia 6. Visite per delegazione. 8.

Gemona, 9 ottobre. Trasaghis e San Giorgio di Nogaro, 10. Montenars. Osoppo e Palmanova, 11. Artegna, Bordano, Bagnaria Arsa, Bicinicco, 12. Castions, Gonars, Porpetto e Treppo Grande, 13. Visite per delegazione 15.

Carlino, Marano, S. Maria la Longa, Trivignano e Tarcento, 16. Segnacco e Spilimbergo, 17. Ciseriis e Forgaria, 18. Cassacco, Travesio e Vito d'Asio, 19. Tricesimo e Castelnuovo del Friuli, 20. Visite per delegazione 22, 23, e 24 ottobre.

Nimis, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto, 25 ottobre — Magnano, Clauzetto ... severa, Pinzano ... tischis e S. Giorgio ... 29.

S.Vito al Tagliam. 30 Visite per delegazione 31 ottobre e 3 novembre.

Pestizza e Sesto al Reghena, 5 novembre, Mortegliano. Cordovato e Morsano al Tagliamento, 6 Pozzuolo, Chions e S. Martino al Tagliamento, 7. Martignacco Arzene e Casarsa, 8. Feletto Umberto, Pagnacco, Pravisdomini e Valvasone, 9. Pasian Schiavonesco e Reana del Roiale, 10. Campoformido, Meretto di tomba e Pradamano, 12. Pasian di Prato, Pavia d'Udine e Tavagnacco, 13.

Udine: i riformati della classe 1874 al 1899, mai rivisitati, dal n. 1 al n. 180 dell'elenco III: 14 novembre. — idem dal n. 181 all'ultimo dell'elenco III ed i già rivisitati dal n. 1 al n. 80 dell'elenco ad essi relativo — i già rivisitati dal n. 81 al n. 200 dell'elenco suddetto — Visite per delegazione: 17 id.

Udine: i già rivisitati dal n. 261 all'ultimo: 19 i rividibili a tutto l'11 agosto 1917 della classe 1899 e della revisione dei riformati di cui il decreto luogotenziale 12 aprile 1917.

Dal 22 al 30 novembre e dal 1 al 7 dicembre 1917, esclusi i giorni festivi, visite per delegazione e decisioni in ordine alle visite eseguite per delegazioni presso i circondari della provincia e presso gli ospedali militari.

I documenti per l'assegnaziane alla II e III categoria dei nati posteriormente al 1881, dovrann o essere spediti alla Prefettura, al più presto possibile, eccezionalmente non meno di 10 giorni prima di quello fissato per la visita.

La morte dell'on. Ottavi

Ne la « Sera » di ieri sera, abbiamo ... l'annuncio della morte dell'on. ... vi.

L'on. Ottavi era conosciuto anche a Udine, ove venne in forma ufficiale alcuni anni or sono, all'epoca del congresso agrario e dell'inau... del palazzo dell'Associazione ag...

L'on. Ottavi nacque il 7 giugno 1860 ad Aiaccio di Corsica, ma fu italiano per naturalizzazione, come per cuore. Nel 1882 si laureò nella Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano. Perfezionò i suoi studi in Francia, in Germania, in Austria ed in Svizzera. E' autore di moltissime e pregiate pubblicazioni.

Fu rappresentante politico del collegio di Vigonza dal novembre 1892 e fu uno dei parlamentari più operosi e più stimati. Di coltura varia e sol da l'onorevole Ottavi portò sempre in tutti gli uffici coperti una nota simpatica di genialità, una attività infaticabile.

Oratore calmo e preciso fu specialmente competente nelle questioni economiche finanziarie e in quelle interessanti l'agricoltura.

Già sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Commercio col primo Ministero Sonnino e poi sottosegretario ... giore fiducia ...

Nelle ultime ... aspra lotta, deputato ... di Conegliano.

Il cambio per oggi è di lire 147.85.

La morte di un venerabile canonico.

Ieri moriva in tarda età il canonico mons. Egiziano Paguetti.

Prete mite e colto.

Era conosciuto per le sue belle poesie in vernacolo, perchè forbito e diligente scrittore. Egli pubblicava, anzi un volumetto che racoglieva le sue rime e che fu ben accolto. Scrisse anche qualcosa in lingua, però a tratti, e senza dare al suo lavoro carattere di opera.

Il canonico Paguetti nascova a Moggio nel 1847, percorse gli studi ecclesiastici, sempre facendosi onore; nel 1870 fu professore di teologia nel nostro seminario e vi stette fino al 1899 quando fu creato provicario generale. Il buon prete era amato ed apprezzato da tutti coloro che lo conoscevano. Fra i compagni era tenuto in considerazione, per la cura con ... adempiva le mansioni affidategli.

La sua morte, pur non immatura suonò non gradevole per tutti coloro che avevano provato i tesori di mente e cuore del reverendo.

Oggi alle nove partendo dal Seminario arcivescovile ebbero luogo i funerali, che chiamarono gran numero di sacerdoti all'accompagnamento.

Tutto il collegio dei canonici vi assisteva, le suore della carità, uomini e donne.

La salma fu portata al Duomo per le esequie funebri che riuscirono grandiose.

Ricomposto il corteo si procedè quindi verso il ...

Il buon prete abbia la pace dei giusti, nell'ultima dimora.

Beneficenza a mezzo della Patria

Assistenza Civile

Somma prec.	L. 38886.25
O. Z. per anniversario	10.—
Fam. co. A. di Trento per co. Francesco di Sbruglio	20.—
Totale	L. 38916.25

Ai poveri di S. Osvaldo

Somma precedente	L. 11152.—
Dott. A. Sabbadini fu Mattia farmacista di Talmassons	20.—
F.lli Fornara	10.—
Famiglia Sartoretti per co. Francesco di Sbruglio	10.—
Colon. Alciati Giuseppe per Maria Nassig Prane	5.
Olinto Chiaruttini in morte zio ing. Antonio Chiaruttini	50.—
Totale	L. 11247.—

Croce Rossa

Somma precedente	L. 8721 47
Aspirante medico Zagolin Armando, in morte magg. medico Mignacca	10.—
Alessandro Miani per. ing. Vincenzo Panciera di Zoppola	5.—
Totale	L. 8736.47

Orfani di guerra

Somma precedente	L. 9134.—
I militari della 3.a compagnia del 251 batt. M. T.	100.—
Totale	L. 9234.—

Beneficenza varia

Ai feriti in transito, in morte co. F. di Sbruglio: Marchesa Camilla de Concina 25, Gia... Comessatti e famiglia 10, Pietro Comessatti 5.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE

Al Teatro Sociale oggi e domani si darà il forte dramma ritratto dalle scene del Grand Guignol « L'ultima impresa ».

Tale straordinario e imponente film di Za la Mort è messo con ogni cura in scena e interpretato dal ben noto artista Emilio Chione; la casa produttrice è la Tiber Film di Roma per la quale ogni parola di elogio riuscirebbe superflua.

La vita nelle sue miserie, nei suoi vizi, nelle sue passioni è fedelmente riprodotta, vita che soccombe che annienta, come rifulgono le bellezze della bontà, del candore, dell'onestà.

La cittadinanza udinese non mancherà certo di assistere all'Ultima Impresa e ne rimarrà cermente soddisfatta e comm...

Il Teatro ... 18 e si chiuderà alle 23.

Prossimamente si darà la meravigliosa pellicola « Freccia d'Oro ».

TEATRO MINERVA

Chi vuol assistere ad un dramma cinematografico ... la trama avventurosa dall'intreccio complicato, dalle scene violente, a un dramma interessante non manchi di andare a vedere il « 13 Club », lavoro di grande fantasia, interpretando da Suzanne Armelle e dal comm. Arios, e che è nel suo genere de' meglio riusciti.

Pro danneggiati di S. Osvaldo

Elenco delle offerte pro danneggiati S. Osualdo pervenute all'ufficio Municipale di Economato il giorno 17 settembre.

Fioritto Federico L. 50, Zanini Achille segret. del Comune di Resia raccolte nel Comune stesso 59.40.

Fra libri e riviste

Linee della riforma della tariffa doganale vigente, considerazioni e voti della Assemblea generale del Comitato nazionale per le tariffe doganali e per i trattati di commercio (del quale fanno parte di conoscenza friulana, il Deputato di Gemona-Tarcento prof. ing. Ugo Ancona e il cav. Maurizio Hoffman delle Ferriere di Udine).

Il volume, interessantissimo per quanti si occupano di materia doganale, contiene i lavori del Comitato nei quattro anni (1913-17). Si apre con i cenni riassuntivi sui lavori del Comitato Nazionale per le tariffe doganali (ing. Lorenzo Allievi) Vengono poi: cenni storici sulla politica doganale dell'Italia (avv. Antonio Monzilli. Il capo terzo è diviso in paragrafi distinti studi che certono tutti sulla ricerca ... sia il miglio sistema di tariffa doganale. Il capo quarto traccia le linee fondamentali della riforma della tariffa doganale origente trattando partitamente dei prodotti chimici (dai medicinali alle profumerie ai colori ecc.) del cotone — della carta e dei libri — delle pelli — dei minerali e metalli e dei lavori metallici — delle macchine e dei veicoli — delle pietre e terre e lavori con esse prodotti — della gomma elastica e gutaperca e loro lavori.

Per ciascuna di queste categorie vi è una relazione speciale e sono ricordati od anche esposti per intero i voti degli industriali specializzati.

In ultimo il volume porta un elenco delle pubblicazioni del comitato l'indice delle monografie e un elenco delle tabelle portanti emendamenti alla tariffa doganale.

" L'avvenire commerciale d'Italia "

Sotto questo titolo si pubblicherà, a Venezia, nel prossimo Ottobre un nuovo Giornale settimanale che ha per programma di trattare tutti quei problemi che sta... zione collo svilu... tivi agricole, commerciali ed industriali, e ciò nell'intento di preparare una forte organizzazione onde far sì che, nel dopo guerra ... merci, specie quelli ... esportazione vengano tutelati, come si conviene dai nuovi trattati di commercio, ... l'Italia andrà stipulando.

Appena lo consentiranno le condizioni della politica internazionale, il Giornale si propone di farsi tradurre nella lingua di quei paesi specie Russo Orientale, sui quali andrà diffondendosi la nostra penetrazione commerciale.

Personalità della Finanza, dell'Agricoltura, del Cammercio, dell'Industria, hanno assicurato la loro collaborazione a questo nuovo Giornale, che sarà diretto dall'Avv. Manlio Scarpari.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

—Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.30.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

—Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12,25 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.1... 27. — 16.47

Da Belvede... — 18.30

Udine-Cividale ... — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa Carnia (partenze da Villa) 5.10 ... — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Come il nuovo Ministero francese si è presentato al parlamento

Ieri il nuovo Ministero francese preseduto da Poincare si è presentato alla camera e al senato. I telegrammi «Stefani» giunti nella notte ci riferiscono le dichiarazioni fattevi.

La seduta della Camera fu aperta con la lettura di un telegramma del ministro russo Teretschenko nel quale è riassumata la volonta della Russia di proseguire la lotta fino alla vittoria. (Applausi)

Poi, si ebbe la dichiarazione del Ministero. Capisaldi: necessità della concordia nazionale, sempre maggiore quanto più ci avviciniamo al termine della lotta: il governo veglierà questa unione di tutte le forze contro le insidie e gli sforzi nemici per romperla: chiunque si fa complice del nemico, deve subire il rigore delle leggi.

Prolungare la guerra un giorno di troppo, sarebbe commettere il più grave delitto della storia; interromperla un giorno troppo presto sarebbe abbandonare la Francia al più degradante dei servaggi, ad una miseria materiale e morale di cui nulla più la ritirerebbe. Il governo, conscio di ciò, non tralascierà sforzo alcuno per lo svolgimento del difficile programma di coordinare la soluzione degli ardui problemi che s'impongono: munizionamento e approvvigionamento dell'esercito, accrescere la produzione, imporre le restrizioni indispensabili nei consumi, arrestare la speculazione e gli aumenti dei prezzi ecc., come la salute del paese impone.

Tutti gli alleati devono ormai costituire come una sola nazione, un solo esercito, un solo fronte, poichè la disfatta di uno sarebbe la disfatta di tutti; e devono mettere in comune i loro nemici, le loro armi, i loro denari. Così soltanto la superiorità delle forze alleate diverrà schiacciante.

Parla della necessità di preparare il dopo guerra; parla della immensa linea di battaglia, e dice che se il fronte russo ci ha procurato disillusioni, sulle altre fronti — sul Carso, sul Sereth, sulla Cerna, come in Francia e nel Belgio — si sono compiute grandi cose, i cui risultati, più profondi di quel che sieno ancora apparenti, si manifesteranno con le conseguenze.

Il ministro fa assegnamento sulla stretta collaborazione del Parlamento: pur rivendicando tutta l'autorità della sua funzione, non dissimulerà le sue responsabilità dietro la vernice dell'ottimismo, ma le sottoporrà al giudizio delle due camere. E conclude: «Se ci eredete degni di così grave compito, giustificheremo la vostra fiducia con la nostra energia e la nostra sincerità.»

Dopo ciò s'inizia la discussione sulle dichiarazioni del governo.

La seduta si chiude con la presentazione di un ordine a procedere contro il dep. Turmel, a carico del quale sta l'accusa di aver ricevuto danaro per lo meno di sospetta provenienza: gli si trovarono 25 mila franchi, ultimamente, ch'egli afferma aver ricevuto quale compenso di sue prestazioni presso case svizzere.

Lord Derby a S. E. Cadorna

Lord Derby, come aveva manifestato i sentimenti di gratitudine e di vive grazie all'on. Boselli, nel lasciare l'Italia, ha mandato anche al Generale Cadorna un nobile telegramma:

Generale Cadorna.

«Prima di lasciare l'Italia chiedo a V. E. di poterle esprimere la mia più sincera gratitudine per la grande gentilezza ed ospitalità dimostratami durante il mio viaggio al vostro comando. Io ne riporto i più vivi sentimenti di ammirazione per la vostra opera e per quella dei valorosi soldati comandanti da V. E. ed è mio desiderio comunicare al più presto al gabinetto di guerra britannico la mia impressione sulla magnifica cooperazione dei nostri alleati italiani. *Derby* »

Il Generale Cadorna così ha risposto:

«Il vostro saluto nel lasciare l'Italia mi è giunto assai gradito. La vostra visita alla fronte italiana lascia in me e in quanti hanno avuto l'onore di avvicinarvi un'impressione piena di simpatia che è nuovo suggello al perfetto accordo di pensiero di azione che anima i due eserciti e le due nazioni alleate. Sempre più in questi incontri si fa vivo il sentimento di quanto la nostra unione nella grande causa comune ha radici profonde anche per l'avvenire.
Cadorna ».
(Stef.)

Piani di aeroplani rubati.

Londra, 18. Il «Daily Mail» scrive: Giorni or sono vennero rubati piani di considerevole importanza ad una ditta di costruzione di aeroplani. Ieri i piani sono stati ritrovati nella stazione metropolitana di Picaddilly-Virtus, ove erano stati deposti in una busta suggellata e senza indirizzo. E' stato arrestato un greco supposto complice di questo affare.

La sospensione di un sindaco

Roma, 18. Il sindaco di Viareggio cav. Enrico Melli è stato sospeso dell'autorità governativa, dalle sue funzioni per un mese. Sembra che il momento debba ricercarsi nel fatto che il cav. Melli, che è anche presidente della Croce Rossa di Viareggio, abbia sollecitato dal luogotenente di Trieste qualche sussidio per i profughi ricoverati nel suo comune.

Deputato belga morto per maltrattamenti.

Roma, 18. Il «Petit Parisien» annuncia la morte del deputato belga Verhaeger, avvenuta a Bruxelles in seguito ai maltrattamenti ricevuti durante la prigionia in Germania.

ULTIMA ORA

Nuovi colpi di mano inglesi.

Lotte aeree.

LONDRA, 19. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Le nostre truppe effettuarono un colpo di mano contro le trincee nemiche a Taillis Invernes e fecero tredici prigionieri. Malgrado la vigorosa resistenza tedesca abbiamo leggermente migliorata la nostra posizione a destra di Saint Jullio.

Un distaccamento nemico che cercava di avvicinarsi alle nostre linee a sud di Mericourt stamante è stato respinto con perdite dal fuoco delle nostre mitragliatrici.

L'artiglieria nemica si è mostrata oggi attiva nelle regioni di Lanicourt di Nieuport e di Vimy; vi è stata pure grande attività nella artiglieria avversaria nel settore di Ypres.

Nostri aereoplani hanno attivamente cooperato con l'artiglieria, malgrado il tempo nebbioso ed un forte vento da ovest; tre macchine nemiche sono state respinte con danni in combattimenti, quantunque gli scontri aerei siano stati poco numerosi in seguito all'infimo numero delle macchine nemiche incontrate. Tre nostri velivoli mancano.

(Stef.)

La resistenza russa nel settore di Riga

PIETROGRADO 19. Un comunicato del grande stato maggiore in data del 17 dice: Fronte occidentale: In direzione di Riga il combattimento di avanguardie continua i nostri elementi di avanguardia hanno dovunque resistito e su certi punti progredisconno. Abbiamo occupato un cimitero a sudovert di Hapsal sulla sponda nord del fiume nonchè la fattoria Sadzon a sud della borgata di Sissegal. In direzione di Lina un nostro distaccamento è riuscito ad effettuare un colpo di mano contro le trincee nemiche ad ovest del villaggio di Sabokki. Sul resto del fronte fuoco di fucileria ed operazioni di esplorat ori.

Fronti Romeno e del Caucaso nulla di particolare. (Stef.)

Il deputato traditore

PARIGI, 19. La lettera del procuratore generale alla camera per chiedere l'autorizzazione a procedere contro il deputato Thurmel ricorda le varie spiegazioni fornite da Thurmel circa i 25000 franchi di banca svizzeri rinvenuti nel suo spogliatoio e soggiunge che Thurmel non tenne conta dell'invito del giudice istruttore a presentarsi da lui. E' dunque supponibile (osserva la lettera) che le operazioni di Thurmel nella Svizzera abbiano avuto carattere fraudolento. Per conseguenza, il procuratore generale sollecita la camera ad accordare l'autorizzazione richiesta.

(Stef.)

Nell'oriente

PARIGI, 19. Il comunicato circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 17 dice: Attività di artiglieria nella Vale del Vardar e nella ansa della Cerna. (Stef)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

AVVISO DI CONVOCAZIONE
per l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti del

Cotonificio Morganti
di Piovega di Gemona
SOCIETA ANONIMA
Capitale L. 1.730 000 interam versato

I signori Azionisti del Cotonificio Morganti sono convocati per l'Assemblea Generale Ordinaria che avrà luogo a Milano nelle sale della spett. Associazione Cotoniera Italiana, via Manzoni, 41, il giorno 29 settembre alle ore 10 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio dell'Esercizio 1916-17.
2. Relazione del Consiglio.
3. Relazione dei Sindaci.
4. Approvazione del Bilancio e riparto utili.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due Supplenti e determinazione dell'emolumento agli effettivi 1916-17.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le Azioni entro il giorno 24 settembre presso la Sede Sociale o presso le seguenti Banche: Banca Commerciale Italiana Sede di Milano e di Udine - Credito Italiano Sede di Milano - Banca Italiana di Sconto Sede di Milano o di Venezia - Banca d'Italia Sede di Udine - Banca popolare Cooperativa di Gemona.

In caso che l'Assemblea nella mattinata del 29 corr. non fosse valida per deficenza di intervenuti, resta fin l'ora fissata la seconda convocazione pel 30 settembre alle ore 10 nello stesso luogo.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Piovega di Gemona, 7 settembre 1917.

Si avverte di non tener conto dell'avviso di convocazione pubblicato nel numero del 12 corr. essendo comparsi in esso alcuni involontari errori di stampa.